

Zeitschrift: The Swiss observer : the journal of the Federation of Swiss Societies in the UK

Herausgeber: Federation of Swiss Societies in the United Kingdom

Band: - (1968)

Heft: 1554

Rubrik: Dal balcone soleggiato

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 23.02.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

DAL BALCONE SOLEGGIATO

(N.d.R. — *Dal Reno al Ticino, dal Ceresio al Lemano, dalla Sarine alla Birs abbiamo percorso tutto d'un fiato negli scorsi giorni la nostra bella Patria e riveduti la vecchia madre, i parenti e gli amici e rinfrescati in spirto ed in corpo riprendiamo, con rinnovata lena, la nostra quindicinale fatica.*)

LUGANO. — *Il nuovo Vescovo.* — Papa Paolo VI ha nominato amministratore apostolico di Lugano l'attuale vicario capitolare della città, mons. Giuseppe Martinoli, con il titolo di Vescovo titolare di Campli. Mons. Martinoli è nato nel 1903 a Marolta, in val Blenio. Dopo gli studi filosofici e teologici nel seminario diocesano, fu ordinato sacerdote nel 1927 ed esercitò il suo ministero come parroco di Comologno fino al 1932. Nominato poi professore al seminario di Lugano, insegnò filosofia, morale e diritto canonico. Nominato promotore di giustizia e "difensore del vincolo" nel 1936 presso il tribunale diocesano di Lugano — del quale fu in seguito "ufficiale" — Mons. Martinoli nel 1956 fu nominato vicario generale della Diocesi, ufficio che mantenne fino alla morte del vescovo Angelo Jelmini, deceduto lo scorso giugno. Mons. Martinoli è stato elevato alla dignità di vescovo di Campli, una diocesi oggigiorno scomparsa. Si trovava nella provincia di Teramo, negli Abruzzi. Come noto nominalmente il Ticino fa parte della diocesi di Basilea e Lugano. Tuttavia la Confederazione e il Vaticano hanno firmato poche settimane fa una convenzione che eleva l'amministrazione apostolica al rango d'un vescovado indipendente. Una volta ratificata dalle Camere questa decisione prenderà forza di legge, così che mons. Martinoli diverrà il primo Vescovo di Lugano.

— *La fusione di 3 Comuni.* — Fra i problemi che attendono l'attenzione del Municipio e del Consiglio comunale nelle prossime settimane v'è la fusione di Lugano con Castagnola e Brè, per il quale oggetto il relativo messaggio è già ora all'esame del Municipio. Sarà motivo di studio, accompagnato probabilmente da parziali realizzazioni, la centralizzazione amministrativa di nuovi settori comunali, con particolare riguardo all'aspetto contabile dell'amministrazione generale e delle Aziende. Si presenterà pure tra la corrente e la prossima gestione, l'applicazione di una limitata revisione dell'attuale Regolamento organico per i Dipendenti.

VIRA GAMBAROGNO. — *Mostra di scoltura.* — Mercoledì, 7 agosto è stata inaugurata all'aperto una mostra di scoltura d'importanza nazionale. A proposito di questa rassegna, il prof. Manfredo Patocchi, membro della giuria, sull'opuscolo edito in tale occasione scrive: — "L'importanza di questo Premio nazionale di scoltura all'aperto "Gambarogno-Lago Maggiore" credo la si possa chiaramente estrarre da 4 elementi-base che hanno determinato e informato tutto il complesso della manifestazione. Innanzitutto il valore dei pezzi esposti e sottoposti alla giuria per l'assegnazione dei premi. Questo valore è dato dal fatto dell'abbinamento di 2 diversi fattori: la severa selezione operata dalla giuria e il particolare stato di grazia che la scoltura svizzera sta attraversando. Lo scarto operato con audacia dalla giuria è stato senza alcun dubbio imposto dall'alta qualità delle opere concorrenti e dall'intesa raggiunta dai giurati sul piano estetico (e solo estetico) ossia tenendo in considerazione esclusivamente i valori artistici senza cedimento alcuno."

SOMEZO. — *La strada di circonvallazione.* — È stata aperta martedì, 6 agosto al traffico la circonvallazione di Someo i cui lavori di costruzione erano iniziati nel maggio del 1967. La nuova strada della lunghezza di 1.5 Km. ha una larghezza di 7 m. più 1.5 m. per lato di marciapiede e banchina. La spesa si aggira sul milione di franchi. Nei prossimi giorni verrà aperta anche la circonvallazione di Avegno, della lunghezza di 2 Km. e della larghezza, comprese le banchine, di 11 m. Quest'opera verrà a costare oltre un milione di franchi.

AIROLO. — *La panoramica ha 1 anno.* — Il successo della nuova strada dal Motto Bartola all'Ospizio del S. Gottardo è ritenuto, unanimamente completo; e lo possiamo basare su 2 punti fondamentali: la fluidità e il panorama. L'inconveniente (che si sarebbe però potuto prevedere) della parte non coperta dei "Banchi" (nella Tremola) non intacca in nessun modo il risultato ottenuto. Si parla d'altronde già di ricoprire questo tratto. Con viadotti e gallerie si sono potuti evitare ostacoli ed ottenere il capolavoro ora ammirato da stranieri e confederati in transito. La pendenza costante e la buona larghezza permettono al traffico la giusta scorrevolezza (salvo nei casi di automobilisti che con veicoliroulotte viaggiano a 30 km/h. in mezzo alla strada). La fotografia del tornante "aereo" di Fieudo è comparsa sui giornali di mezza Europa. Il posteggio della curva "Belvedere" è frequentatissimo, dato il magnifico panorama che si gode verso la bassa valle; come pure quello dei "Banchi" dal quale si può fotografare la tipica vecchia strada della Tremola.

— *Grave infortunio.* — Nella notte tra mercoledì e giovedì, 7/8 agosto, il tetto dell'automobile del sig. Kurth Sazer, 1943, agente della Polizia di Zurigo, è stato schiacciato, poco dopo il confine urano, da un masso staccatosi dalla montagna. Il poliziotto è rimasto ferito in modo grave alla testa e è stato trasportato d'urgenza all'ospedale distrettuale di Faido con l'autolettiga dei Samaritani d'Airolo. Si teme che il poveretto possa perdere l'occhio destro. Non si hanno particolari sullo incidente. Un'inchiesta è in corso.

— *Cittadinanza onoraria postuma.* — Lunedì, 5 agosto il Municipio di Airolo, a nome dell'intera popolazione, ha consegnato ai familiari del compianto consigliere di stato Franco Zorzi una pergamena con la quale è inteso conferire, a titolo postumo, la cittadinanza onoraria al mai dimenticato uomo di stato. Nel corso della breve cerimonia ha pronunciato parole di circostanza il sindaco, on.le Ramelli.

BELLINZONA. — *Giornalista festeggiato.* — Attorniato dai suoi cari ha festeggiato il 18 agosto a Zurigo, più che mai fresco di spirito, Camillo Valsangiacomo, il suo 70° compleanno. Dapprima funzionario postale e poi libero giornalista di professione, oratore e scrittore, attore e regista per passione, politico per amore patrio, questa è un po' la sintesi delle numerose attività da lui svolte durante un buon mezzo secolo. (N.d.R. Auguri anche da questa parte della Manica.)

ASCONA. — *Furto di gioielli.* — Nonostante la Polizia mantenga il più scrupoloso riserbo, abbiamo appreso che lunedì sera, 5 agosto, fra le ore 22.00 e le 24.00 nella camera di una signora confederata, ospite d'un grande albergo asconese, è stato rubato in un cofanetto di gioielli per un valore di 25,000 franchi.

Poncione di Vespero.